

Dove sono le grandi biblioteche sono per solito le Università.

Quanto alla riproduzione fotografica dei codici l'onorevole Pinchia si augurava che io non crei un istituto di Stato. Non ne ho l'intenzione, e desidero che l'industria privata continui a provvedere alla riproduzione di questi codici. - ne abbiamo già mirabili esemplari. - Mi varrò anche, e volentieri, dell'Istituto geografico militare di cui apprezzo i meriti.

Ringrazio l'onorevole Pinchia dell'appoggio che ha dato al concetto di questa legge e di aver anche voluto mettere in evidenza che non si tratta di un puro e gramo organico di personale. E così dico agli altri oratori egregi; anzi mi associo agli onorevoli Mira e Santini, che con parole benevoli a me fecero voto umano di migliorare le condizioni del basso personale.

Non potendo migliorare molto l'inizio dello stipendio, ho aumentato per gli anni successivi; prego, colleghi, di osservare che ho portato il massimo degli uscieri da 1,500 a 1,800.

MANNA, *relatore*. Ed è migliorato anche l'inizio, perchè è di 1,100 anziché di 1,000.

RAVA, *ministro dell'istruzione pubblica*. Sì, e si arriva a 1,800, e si sa che questa è la media; pur troppo bassa, per tale personale di lavoro. Verrà il giorno in cui anche a questa numerosa categoria di gente che noi troviamo in tutte le amministrazioni, si si potrà pensare con sentimento di maggior conforto per i bisogni della vita.

Debbo ora pregare la Camera di accogliere due proposte mie.

Essendo passato qualche mese dalla presentazione di questo disegno, causa le vacanze, io vorrei all'articolo 3 non più dire che l'aumento dello stipendio sarà pagato metà dal 1° luglio 1908 e metà dal 1° luglio 1909, ma concederlo tutto dal 1° gennaio prossimo.

È più umano: ed è anche una semplificazione contabile per l'amministrazione. Si cambiano i ruoli una volta sola.

Il personale delle biblioteche aspetta con ansia giusta questa legge.

Prego poi l'onorevole Manna, che nella assenza del relatore onorevole Aprile lo sostituisce con la solita cortesia e competenza, di consentire che si riproduca nella tabella quell'aggiunta che io proposi e che riguarda la biblioteca del nostro collega De Gennaro-Ferrigni.

Nella stampa della relazione fatta dalla Commissione del bilancio è sfuggita. Si

tratta di considerare come aggiunto alla categoria ultima dei sottobibliotecari il custode della biblioteca che il compianto collega De Gennaro-Ferrigni lasciò allo Stato.

Sono 15,000 volumi circa, tutte opere di bella edizione, e ci sono codici e mano scritti; è una bella ricchezza bibliografica da lui regalata allo Stato e che andrà unita alla biblioteca di Napoli. In quella nota si provvede al custode operoso che vi attendeva da anni.

Dopo ciò, lieto del consenso, io prego i colleghi di voler dare il loro voto alle disposizioni di questa legge, perchè sono certo che migliorando gli stipendi, aumentando il personale, creando la scuola delle biblioteche e tutto eccitando e ravvivando il servizio delle biblioteche, noi gioveremo alla cultura nazionale e provvederemo a un bisogno sentito. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Manna.

MANNA, *della Commissione*. In rappresentanza dell'onorevole Aprile assente, non ho difficoltà ad aderire al desiderio espresso dall'onorevole ministro. Del resto non si tratta che di una semplice omissione; ma bisogna aggiungere, al ruolo che si propone, la seconda nota che figura nel progetto ministeriale.

È giacchè sto parlando, mi permetto di far osservare all'onorevole Mira che non solo si è aumentato lo stipendio degli uscieri a lire 1,100; ma essendo in gestazione un disegno di legge che regolerà la posizione degli uscieri nelle Università ed Istituti superiori, non si poteva usare una diversità di trattamento, per quanto nessuno può negare che le 1100 lire non sieno certo sufficienti per vivere specie nelle grandi città.

Mi unisco poi alla raccomandazione fatta dall'onorevole Pinchia a favore delle Biblioteche nel Mezzogiorno. L'onorevole ministro ha molti mezzi e molte vie per poterle agevolare, e son certo che egli lo farà. (*Bene!*)

RAVA, *ministro dell'istruzione pubblica*. Volentieri.

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Domando ora all'onorevole ministro se accetta che la discussione si apra sugli articoli proposti dalla Commissione.

RAVA, *ministro dell'istruzione pubblica*. Accetto.

PRESIDENTE. Passeremo quindi alla discussione degli articoli:

Art. 1.

È approvata e resa esecutiva la tabella organica annessa alla presente legge in sostituzione della tabella corrispondente, attualmente in vigore.

Si dia lettura della tabella.